

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO  
ORTE

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE



IN COERENZA CON LE PAROLE CHIAVE DEL POF

ACCOGLIENZA    COMPETENZA    CITTADINANZA

Il curricolo di **"Cittadinanza e Costituzione"** pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi fin dalla scuola dell'infanzia:

- prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente
- acquisire il valore del rispetto delle regole
- favorire forme di collaborazione e di solidarietà
- acquisire i principi di una corretta competizione sportiva
- acquisire i valori della cooperazione e del volontariato

- Con il termine **"cittadinanza"** si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello - da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale - nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.
- Lo studio della **Costituzione** permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una **"mappa di valori"** utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

**L'itinerario metodologico** è realizzato, attraverso contenuti e percorsi specifici sviluppati nei diversi ordini di scuola a seconda dell'età dei soggetti, per mezzo di esperienze significative, ludiche e operative. Le attività di confronto e di riflessioni comuni, porteranno gli alunni alla scoperta dei fondamentali concetti della convivenza democratica: identità, diversità, cooperazione per divenire cittadini consapevoli dei propri diritti/doveri riconoscendo e rispettando valori e principi sanciti dalla Costituzione e per attivare forme di collaborazione con soggetti diversi (famiglie, istituzioni locali, scuola, associazioni di volontariato e culturali). **L'educazione alla cittadinanza si connota come educazione trasversale.**

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### CAMPO DI ESPERIENZA : IL SÉ E L'ALTRO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PRESTAZIONI
<b>Identità e appartenenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la propria identità familiare e culturale</li> <li>-Assumere atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità</li> <li>-Esprimere sentimenti ed emozioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raccontare esperienze personali</li> <li>-Sperimentare le proprie capacità</li> <li>-Comunicare stati d'animo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conosce la propria storia</li> <li>-Risolve semplici problemi</li> <li>-Assume comportamenti responsabili</li> <li>-Trova soluzioni</li> <li>-Controlla le proprie emozioni</li> </ul>
<b>Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interagire con i pari, gli adulti e l'ambiente</li> <li>-Stabilire relazioni sociali positive</li> <li>-Accogliere culture altre come valore positivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Condividere esperienze</li> <li>-Interiorizzare norme di comportamento</li> <li>-Conoscere l'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Vive nuove esperienze e relazioni</li> <li>-Supera il proprio punto di vista</li> <li>-Rispetta le regole a scuola</li> <li>-Rispetta l'ambiente</li> <li>-Conosce il proprio paese</li> </ul>
<b>Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scoprire i valori di amicizia e di solidarietà</li> <li>-Collaborare per raggiungere un obiettivo comune.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Stabilisce relazioni di amicizia e di aiuto reciproco.</li> <li>-Condivide esperienze ed attività</li> </ul>

## STRATEGIE METODOLOGICHE- STRUMENTI-MATERIALI

- Racconti di esperienze vissute: conversazioni in circle time libere o guidate
- Esplorazione degli ambienti scolastici e non
- Conoscenza ed utilizzo dei materiali presenti a scuola
- Incarichi di responsabilità: preparazione del cartellone degli incarichi (bambini dei 5 anni): distribuzione colori, acqua;
- Preparazione del calendario mensile da parte dei bambini di 5 anni:registrazione del giorno e del tempo
- Conversazioni che esprimano lo stato d'animo
- Utilizzo di linguaggi non verbali per esprimere emozioni
- Attività di laboratorio riferite alle attività predisposte
- Giochi collettivi
- Fare la raccolta differenziata
- Uscite didattiche
- Attività di routine
- Le parole gentili
- Ascolto di storie di culture diverse
- Gruppi di lavoro
- Progetto solidarietà e volontariato: presentazione progetto ed interventi collettivi (Vendita stelle e uova AIL,raccolta fondi per adozione a distanza)
- Riferimento per le varie attività ai principi della Convenzione sui diritti dell' Infanzia e dell' Adolescenza

## LABORATORIO CIVICO

Come organizzare un "laboratorio civico", rivolto a bambine e bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, incentrato sulla possibilità di esprimere le proprie opinioni, negoziare e condividere idee e significati, decidere - insieme - su questioni molto rilevanti:

A) All'interno di una sezione (o comunque di in un gruppo ampio) le insegnanti organizzano i bambini in piccoli gruppi stabili (4-5 bambini al massimo) che gradualmente imparano a parlare e discutere, seduti attorno a un tavolo, con la guida attenta di un adulto.

B) Dopo un periodo di "allenamento alla discussione", le insegnanti individuano una tematica che sia fortemente situata all'interno della programmazione educativa e delle pratiche didattiche A questo punto ciascun gruppo stabile comincia a discutere sulla tematica individuata (comune a tutti), con l'obiettivo di prendere la propria decisione in merito.

C) Alla fine della discussione ciascun gruppo deve eleggere un "rappresentante".

D) L'ultimo passaggio consiste in un ulteriore piccolo gruppo, costituito dai vari rappresentanti (tanti quanti sono i gruppi di partenza), che si incontra per discutere e negoziare la "decisione finale e condivisa". Ciascun gruppo stabile è guidato da un adulto che assume il ruolo di "regista".

E) Alla fine i rappresentanti condividono la decisione finale con il gruppo più ampio.

F) Le decisioni finali devono essere messe in pratica e rispettate anche dagli adulti.

***Non basta lasciare alla spontaneità dei bambini le possibilità di scambi comunicativi: è fondamentale - anche nella scuola dell'infanzia- programmare attività intenzionalmente volte a sviluppare le loro competenze linguistiche e discorsivo-conversazionali.***

La discussione definita come una situazione in cui si costruisce un ragionamento collettivo, si condivide un linguaggio e si elabora una soluzione condivisa del problema attraverso il ragionare insieme (Pontecorvo, Ajello, Zucchermaglio, 1991):

-NON È il conversare su...

-NON È l'interazione verbale per valutare il bambino

-NON È un fatto spontaneo, ma costruito da insegnante e bambini

Il piccolo gruppo è il contesto privilegiato per la co-costruzione di nuovi significati e nuovi saperi.

La diversità come risorsa... non come problema!

□ Livelli di competenza... *Disomogenità ben calibrata!*

□ Stili comunicativi

□ Riusare gruppi produttivi

□ Variare per obiettivi diversi

□ Numerosità

Ruolo di modulazione dell'insegnante nella discussione

o promuovere la circolazione delle idee

o indirizzare il filo del ragionamento e lo svolgimento del compito verso le direzioni più produttive

o non tagliare o "smussare" il possibile disaccordo, quindi non risolverlo con risposte "chiuse" o informazioni non assimilabili

## SCUOLA PRIMARIA

**DISCIPLINA : CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**CLASSI I-II-III**

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PRESTAZIONI
<b>Identità e appartenenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapersi inserire nelle situazioni di gioco</li> <li>-Sapersi inserire nelle situazioni di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa proporre iniziative di gioco e accettare le iniziative altrui</li> <li>-Sa inserirsi in una conversazione rispettando il turno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Propone giochi strutturati e ne indica le regole</li> <li>-Condivide i giochi proposti da altri compagni e ne rispetta le regole</li> <li>-Rispetta il silenzio con un segnale prestabilito dall'insegnante</li> <li>-Alza la mano per chiedere la parola</li> <li>-Interviene in maniera pertinente</li> </ul>
<b>Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare le somiglianze e le differenze tra i compagni di classe</li> <li>-Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti</li> <li>-Intuire i principali bisogni dei compagni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapersi accorgere delle difficoltà di un compagno e mostrarsi disponibile</li> <li>-Usare il saluto e le formule di cortesia</li> <li>-Saper condividere gli spazi e il materiale scolastico</li> <li>-Saper accogliere i consigli degli insegnanti e dei compagni per controllare le proprie reazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Si interessa ai motivi per i quali un compagno piange, resta indietro o non riesce a svolgere un lavoro</li> <li>-Si mostra pronto all'aiuto</li> <li>-Accetta il posto assegnato</li> <li>-Saluta i compagni e l'insegnante</li> <li>-Accetta un rapporto di collaborazione favorito dall'insegnante</li> <li>-Presta oggetti di uso scolastico, in caso di necessità o richiesta</li> <li>-Rivolge domande spontanee per conoscere l'identità culturale dell'altro</li> <li>-Si rivolge ai coetanei e all'adulto con parole gentili per chiedere informazioni, cose, permessi e chiarimenti</li> </ul>
<b>Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-In situazioni conflittuali accogliere suggerimenti per la risoluzione positiva</li> <li>-Sviluppare l'esercizio attivo della cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper riconoscere le proprie emozioni come esperienza comune a tutti</li> <li>-Saper accogliere i consigli degli insegnanti e dei compagni per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Si rende conto del suo stato d'animo in vari momenti e situazioni</li> <li>-Esprime le proprie emozioni attraverso l'appello emotivo</li> <li>-Espone le proprie ragioni in merito alla tristezza, alla rabbia, alla paura</li> </ul>

controllare le proprie reazioni  
-Sapersi attivare per raggiungere uno scopo comune

-Ascolta i consigli volti al controllo delle emozioni  
-Agisce nel quotidiano per il rispetto dell'ambiente  
-Esprime la propria solidarietà nei confronti degli altri attraverso azioni personali

### STRATEGIE METODOLOGICHE- STRUMENTI-MATERIALI

- Discussioni guidate
- Uso responsabile dei locali, degli arredi e del materiale della scuola
- Incarichi di responsabilità: preparazione del cartellone degli incarichi
- Utilizzo di linguaggi non verbali per esprimere emozioni
- Giochi collettivi ed Esperienze ludiche guidate
- Fare la raccolta differenziata
- Progetto bicocca: illustrazione delle attività e loro realizzazione
- Uscite didattiche
- Operazione scuola pulita: presentazione progetto di plesso : finalità, attività e proposte per interventi collettivi
- Progetto solidarietà e volontariato: presentazione progetto alle classe : finalità, attività e proposte per interventi collettivi (Vendita stelle e uova AIL, adozione a distanza o altre iniziative); conoscere il significato del volontariato attraverso il gioco ("a scuola di volontariato", proposta Auser)

### LABORATORIO CIVICO

**Come organizzare un "laboratorio civico"**, rivolto a bambine e bambini di età compresa tra i 6 e i 9 anni, incentrato sulla possibilità di esprimere le proprie opinioni, negoziare e condividere idee e significati, decidere - insieme - su questioni molto rilevanti:

A) All'interno di una classe (o comunque di in un gruppo ampio) le insegnanti organizzano i bambini in piccoli gruppi stabili (4-5 bambini al massimo) che gradualmente imparano a parlare e discutere, seduti attorno a un tavolo, con la guida attenta di un adulto.

B) Dopo un periodo di "allenamento alla discussione", le insegnanti individuano una tematica che sia fortemente situata all'interno della programmazione educativa e delle pratiche didattiche. A questo punto ciascun gruppo stabile comincia a discutere sulla tematica individuata (comune a tutti), con l'obiettivo di prendere la propria decisione in merito.

C) Alla fine della discussione ciascun gruppo deve eleggere un "rappresentante".

D) L'ultimo passaggio consiste in un ulteriore piccolo gruppo, costituito dai vari rappresentanti (tanti quanti sono i gruppi di partenza), che si incontra per discutere e negoziare la "decisione finale e condivisa". Ciascun gruppo stabile è guidato da un adulto che assume il ruolo di "regista".

E) Alla fine i rappresentanti condividono la decisione finale con il gruppo più ampio.

F) Le decisioni finali devono essere messe in pratica e rispettate anche dagli adulti.

*Non basta lasciare alla spontaneità dei bambini le possibilità di scambi comunicativi: è fondamentale programmare attività intenzionalmente volte a sviluppare le loro competenze linguistiche e discorsivo-conversazionali.*

La discussione definita come una situazione in cui si costruisce un ragionamento collettivo, si condivide un linguaggio e si elabora una soluzione condivisa del problema attraverso il ragionare insieme (Pontecorvo, Ajello, Zucchermaglio, 1991):

-NON È il conversare su...

-NON È l'interazione verbale per valutare il bambino

-NON È un fatto spontaneo, ma costruito da insegnante e bambini

Il piccolo gruppo è il contesto privilegiato per la co-costruzione di nuovi significati e nuovi saperi.

La diversità come risorsa... non come problema!

□ Livelli di competenza... *Disomogenità ben calibrata!*

□ Stili comunicativi

□ Riusare gruppi produttivi

□ Variare per obiettivi diversi

□ Numerosità

Ruolo di modulazione dell'insegnante nella discussione

o promuovere la circolazione delle idee

o indirizzare il filo del ragionamento e lo svolgimento del compito verso le direzioni più produttive

o non tagliare o "smussare" il possibile disaccordo, quindi non risolverlo con risposte "chiuse" o informazioni non assimilabili

## VERIFICA E VALUTAZIONE

-Osservazioni, dialoghi, considerazioni

## SCUOLA PRIMARIA

**DISCIPLINA : CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**CLASSI IV-V**

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PRESTAZIONI
<b>Identità e appartenenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper svolgere il proprio ruolo nelle situazioni di lavoro</li> <li>-Sapersi riconoscere come cittadino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapersi inserire in una conversazione rispettando il turno</li> <li>-Saper lavorare individualmente, in coppia e in gruppo</li> <li>-Sapersi comportare nel rispetto delle regole</li> <li>-Sapersi comportare nel rispetto dell'ambiente</li> <li>-Sapere di essere parte di una comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rispetta il silenzio, quando è richiesto</li> <li>-Alza la mano per chiedere la parola</li> <li>-Interviene in maniera pertinente</li> <li>-Mantiene gli impegni nei confronti del gruppo</li> <li>-Ha cura di sé e del proprio materiale</li> <li>-Rispetta l'orario scolastico</li> <li>-Rispetta gli ambienti e i materiali</li> </ul>
<b>Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare le somiglianze e le differenze tra i compagni di classe</li> <li>-Intuire i principali bisogni dei compagni</li> <li>-Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e adulti</li> <li>-Riconoscere le situazioni conflittuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapersi accorgere delle difficoltà di un compagno e mostrarsi disponibile</li> <li>-Accettare i compagni di banco</li> <li>-Condividere gli spazi e il materiale scolastico</li> <li>-Usare il saluto e le formule di cortesia</li> <li>-Saper accogliere i consigli degli insegnanti e dei compagni per controllare le proprie reazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rivolge domande spontanee per conoscere l'identità culturale dell'altro</li> <li>-Accetta un rapporto di collaborazione stimolato dall'insegnante</li> <li>-Presta oggetti di uso scolastico, in caso di necessità o richiesta</li> <li>-Accetta il posto assegnato</li> <li>-Saluta i compagni, l'insegnante e le figure che operano nella scuola usando il giusto registro nelle diverse situazioni</li> <li>-Si rivolge ai coetanei e all'adulto con parole gentili per chiedere informazioni, cose, permessi, chiarimenti</li> <li>-Ascolta le ragioni dei compagni, superando il proprio punto di vista</li> </ul>



			-Dà il proprio contributo nelle situazioni di difficoltà e nella risoluzione dei conflitti
<b>Partecipazione</b>	-Assumere comportamenti collaborativi con compagni e docenti nelle diverse situazioni -Sviluppare l'esercizio attivo della cittadinanza	-Saper accogliere le motivazioni dell'altro -Sapersi attivare per raggiungere un traguardo individuale o uno scopo comune	-Contribuisce con il proprio apporto al mantenimento di un clima sereno e collaborativo. -Agisce nel quotidiano per la tutela dell'ambiente -Esprime la propria solidarietà nei confronti degli altri attraverso azioni personali

### STRATEGIE METODOLOGICHE- STRUMENTI-MATERIALI

- Elezione rappresentanti di classe : presentazione delle candidature e votazione a scrutinio segreto
  - Assemblea di classe: stabilire con gli alunni ordine del giorno legato alle eventuali problematiche di classe o ad attività o situazioni del territorio; redigere un verbale da tenere a disposizione della classe; riportare l'attività svolta nel registro elettronico (docente)
  - Lavoro di gruppo: interazione attiva all'interno del gruppo, incarichi per lavorare insieme con un obiettivo comune
  - Attività di confronto e di riflessioni comuni : dibattiti: regole nella conversazione; comprensione e rispetto delle opinioni di ciascuno; discussioni sui conflitti, sulle reazioni a partire da quelli interpersonali e di gruppo.
  - Elaborazione del regolamento di classe: il valore e la condivisione della regola
  - Presentazione del consiglio comunale: illustrazione sul funzionamento e incontro con consiglieri del proprio plesso nelle classi..
  - Operazione scuola pulita: presentazione progetto di plesso : finalità, attività e proposte per interventi collettivi. Controllo delle classi da parte dei consiglieri riguardo la raccolta differenziata e la pulizia.
  - Progetto solidarietà e volontariato: presentazione progetto alle classe : finalità, attività e proposte per interventi collettivi (Vendita stelle e uova AIL o altre iniziative)
  - Analisi del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'istituto
  - Riferimento per le varie attività ai principi della Costituzione e della Convenzione sui diritti dell' Infanzia e dell' Adolescenza
- Alcuni punti riportati nello schema utilizzato per la strutturazione del "laboratorio civico"**, predisposto per la scuola dell'infanzia e scuola primaria(I-II-III), possono essere presi in considerazione per l'organizzazione dell'assemblea di classe .

### VERIFICA E VALUTAZIONE

- Osservazioni, dialoghi, considerazioni
- Esercitazioni orali,schede operative

## SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO

DISCIPLINA : CITTADINANZA E COSTITUZIONE  
DISCIPLINA ; STORIA - CITTADINANZA

CLASSI I-II-III sec. 1°  
CLASSI I - II sec.2°

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PRESTAZIONI
<b>Identità e appartenenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper riflettere sui propri punti di forza e debolezza</li> <li>-Saper adottare strategie per migliorare</li> <li>-Sapersi riconoscere come cittadino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper lavorare individualmente, in coppia e in gruppo</li> <li>-Sapersi comportare nel rispetto delle regole</li> <li>-Sapere di essere parte attiva di una comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individua le proprie potenzialità e difficoltà</li> <li>-Ha cura di sé e del proprio materiale</li> <li>-Interviene in maniera pertinente</li> <li>-Mantiene gli impegni nei confronti del gruppo</li> <li>-Rispetta gli ambienti e i materiali</li> </ul>
<b>Relazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare le somiglianze e le differenze tra i compagni di classe</li> <li>-Riconoscere i principali bisogni dei compagni</li> <li>-Conoscere ed accettare le regole di comportamento comuni tra pari e adulti</li> <li>-Riconoscere le situazioni conflittuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper accorgersi delle difficoltà di un compagno e mostrarsi disponibile</li> <li>-Saper condividere gli spazi e il materiale scolastico</li> <li>-Saper accogliere i consigli degli insegnanti e dei compagni per controllare le proprie reazioni</li> <li>-Saper dare un contributo fattivo in classe per un clima sereno e collaborativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Accetta un rapporto di collaborazione stimolato dall'insegnante</li> <li>-Presta oggetti di uso scolastico, in caso di necessità o richiesta</li> <li>-Accetta il posto assegnato</li> <li>-Interagisce con i compagni, docenti e altri interlocutori in modo appropriato nelle diverse situazioni</li> <li>-Ascolta le ragioni dei compagni, superando il proprio punto di vista</li> <li>-Dà il proprio contributo nelle situazioni di difficoltà e nella risoluzione dei conflitti</li> <li>- E' consapevole del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell' Istituto e costituiscono la base dell' agire civile e democratico</li> </ul>

<p><b>Partecipazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Assumere comportamenti attivi e collaborativi con compagni e docenti nelle diverse situazioni</li> <li>-Identificare le iniziative che nascono dal rapporto tra la scuola e gli enti territoriali</li> <li>-Conoscere, anche attraverso la stampa e i mass media, l'organizzazione della Repubblica, le associazioni di volontariato</li> <li>-Sviluppare l'esercizio attivo della cittadinanza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper assumere iniziative personali</li> <li>-Sapersi attivare per raggiungere un traguardo individuale e/o collettivo</li> <li>-Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Si avvale, in modo corretto e costruttivo, del territorio</li> <li>-Agisce nel quotidiano per la tutela dell'ambiente</li> <li>-Esprime la propria solidarietà nei confronti degli altri attraverso azioni personali</li> <li>-Partecipa in modo attivo, collaborativo e maturo alle espressioni democratiche della comunità scolastica</li> </ul>
------------------------------	---	--	--

#### **STRATEGIE METODOLOGICHE- STRUMENTI-MATERIALI**

- Elezione rappresentanti di classe : presentazione delle candidature e votazione a scrutinio segreto
- Assemblea di classe: fissare con cadenza mensile; stabilire con gli alunni ordine del giorno legato alle eventuali problematiche di classe o ad attività o situazioni del territorio;redigere un verbale da tenere a disposizione della classe; riportare l'attività svolta nel registro elettronico (docente)
- Lavoro di gruppo:interazione attiva all'interno del gruppo, incarichi per lavorare insieme con un obiettivo comune
- Attività di confronto e di riflessioni comuni : dibattiti:regole nella conversazione:comprensione e rispetto delle opinioni di ciascuno;discussioni sui conflitti, sulle reazioni a partire da quelli interpersonali e di gruppo.
- Elaborazione del regolamento di classe: il valore e la condivisione della regola: riflessioni, discussioni
- Presentazione del consiglio comunale: illustrazione ppt sul funzionamento e incontro con consiglieri del proprio plesso nelle classi
- Operazione scuola pulita: presentazione progetto alle classe : finalità, attività e proposte per interventi personali e collettivi
- Progetto solidarietà e volontariato: presentazione progetto alle classe : finalità, attività e proposte per interventi personali e collettivi
- Analisi del patto di corresponsabilità e del Regolamento d'istituto
- Riferimento per le varie attività ai principi della Costituzione, della Convenzione sui diritti dell' Infanzia e dell' Adolescenza, della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino.
- Riferimento all'attualità: lettura di quotidiani;notizie tg

## VERIFICA E VALUTAZIONE

- Osservazioni, dialoghi, considerazioni
- Esercitazioni orali e scritte
- Schede operative, questionari